

Indice

	<i>Prefazione alla nuova edizione</i>	VII
88	<i>Premessa</i>	XI
I.	Casa e famiglia: «pars destruens» o smontaggio	3
	1. Senza casa = senza famiglia? 3	
	2. Case mobili, rifugi, case moltiplicate 5	
	3. Precarietà abitative e precarietà familiari 7	
	4. Convivenze e matrimoni 9	
	Il matrimonio a tappe, p. 10 - Le idee della Chiesa, p. 12 - La Controriforma o Riforma cattolica, p. 14 - Il mondo protestante, p. 16 - Separazioni, annullamenti e divorzi, p. 19 - L'esclusione dei poveri, p. 21 - Norme più rigide e chiare, p. 23	
	5. Assistiti e reclusi 24	
	6. Vita religiosa e vita familiare 27	
	7. «Familia» e famiglia 31	
	«Familia» vien da «famuli», p. 32 - Per una geografia di «famiglia», p. 34 - Le parole, le relazioni, i poteri, p. 35	
	8. Casa con famiglia 39	
	9. Labili confini 41	
II.	Casa e famiglia: «pars construens». Ovvero metter su casa, «settle down», «s'établir», «casarse»...	45
	1. Sposarsi 45	
	2. Cassoni, corredi, letti «compiti»... 49	

3. Ricchi e poveri 52

4. Trasmettere beni 55

Arrangiarsi o venir aiutati, p. 56 - Divisioni inique e divisioni eque, p. 57 - Aristocratiche esclusioni, p. 62 - Il retro della medaglia, p. 64 - Fratelli e sorelle, p. 70 - Doti, separazioni e comunioni, p. 72

5. Chi paga? 77

6. Il significato delle cose 79

7. Passaggi 82

8. Che fatica! 87

III. Forma della casa e forma della famiglia 88

1. Le funzioni della casa 88

2. Famiglie in movimento 92

3. Andar d'accordo e litigare 95

4. Coresidenza e parentela 98

5. Cangianti costellazioni 103

IV. Abitare 104

1. Contadini e cittadini 104

2. Villaggi e case sparse 106

3. Case di campagna 108

4. Scaldarsi 111

Caminetti e stufe, p. 111 - I vetri alle finestre, p. 113 - Come accendere il fuoco e cosa bruciare, p. 114 - Il valore simbolico del fuoco, p. 116

5. Innovazioni 117

6. Permesso, si può entrare? 121

7. «Il lusso dei contadini» 126

8. Adottare o adattare? 131

9. La crescita delle città 134

10. L'ambiente urbano 135

Case fitte e odori intensi, p. 135 - Rifiuti e immondizie, p. 137 - L'approvvigionamento idrico, p. 141

11. Le luci della città 145

12. Fuochi 146

13. Il letto 148
14. Tavoli, sedie, poltrone e socialità 153
15. Pentole, stoviglie e porcellane 157

16. Ogni cosa al suo posto, un posto per ogni cosa 160

17. Camere e corridoi 161

Per l'eleganza pubblica e la comodità privata, p. 161 - Camere, anticamere, gabinetti e studioli, p. 162 - L'appartamento, p. 164 - Mobili e stanze, p. 164 - Mangiare, ricevere, dormire, p. 165 - Nel ghetto, p. 169 - Il villano e il cittadino, p. 171 - Verso la specializzazione, p. 173 - L'«enfilade» e il corridoio, p. 174

18. «Privacy» 178

Camere per la «famiglia» e guardaroba, p. 178 - Erezioni mattutine, p. 180 - Barriere, p. 182 - Addio «famiglia», p. 183

19. Dalla casa alla tavola 184

V. Mangiare 186

1. Le buone maniere a tavola 186

«Civilizzati» e «incivili», p. 186 - Posate, tovaglie, tovaglioli, piatti e bicchieri, p. 189

2. Solidarietà e gerarchie a tavola 193

Mangiare insieme, p. 193 - Chi prima chi dopo, chi meglio chi peggio, p. 195 - La moltiplicazione dei tavoli, p. 196

3. Uomini e donne nella preparazione del cibo 198

Cuochi, cucciniere e libri di cucina, p. 198 - Allattare, p. 205 - Donne nutrici, p. 210

4. Dimmi quando mangi. Dimmi cosa mangi:
ti dirò chi sei 211

Il pranzo è servito, p. 211 - Cibi di qualità per gente di qualità, p. 213

5. Mangiar pane, mangiar carne 216

Romani, cristiani e «barbari», p. 216 - Protestanti e cattolici, p. 217 - Pratiche alimentari e identità di gruppo, p. 219 - Gli agognati piaceri della carne, p. 221 - La lotta alla fame, p. 225

6. Innovazioni alimentari 225

Riso, grano saraceno, pomodori, peperoncini e fagioli, p. 225 - Mais, miglio di Spagna, granoturco o frumento..., p. 226 - Tartuffoli, «tartoffeln», «pommes de terre»,

patate..., p. 228 - Le trasformazioni della geografia alimentare e il peggioramento della dieta, p. 230 - Zucchero, tè, caffè, cioccolata e superalcolici, p. 231

7. Birra e vino 232

8. Varietà e monotonia del cibo 235

Il cibo di tutti i giorni e il cibo del dì di festa, p. 235

9. La pignatta sul fuoco, il fuso e la conocchia
in mano 239

Uomini di casa, p. 239 - Lavori domestici e lavori donne-schi, p. 240

VI. Vestire

243

1. Filare, tessere, cucire, comperare... 243

Filare e tessere, p. 243 - Produrre, riciclare, acquistare, p. 243 - Prezzi calanti e dotazioni crescenti, p. 245

2. Biancheria e igiene 247

La guerra al bagno, p. 247 - La biancheria che assorbe, p. 249 - Fare il bucato, p. 251 - Cambiarsi le mutande, cambiarsi la camicia, p. 252

3. Proteggersi e farsi belli 255

Il freddo e la peste, p. 255 - Le trasformazioni del guardaroba, p. 256

4. Il monopolio dei colori 259

5. Vestiti che classificano 261

Ebrei, prostitute, mendicanti e lebbrosi, p. 261 - Significati, p. 263 - Vestiti da uomo, vestiti da donna, p. 264

6. La livrea 267

VII. Dentro e fuori casa.

Qualche considerazione finale

270

1. Produzione e consumo 270

Gli uomini, le donne, le cose, p. 270 - Produzioni maschili e consumi femminili?, p. 277

2. Nuovi confini e nuove gerarchie 278

Quale libertà?, p. 278 - Un'aria di «familia», p. 280 - Vita di casa: un destino?, p. 281 - Sentimenti, affetti e amori, p. 284 - Instabilità e stabilità delle relazioni familiari, p. 286 - Da «Illustre Signor Marito» a «diletto dell'anima», p. 288 - A chi, la scelta del coniuge?, p. 290 - «In

Italia si fanno gioco di ogni idea di decenza e moralità»,
p. 292 - Interessi ed emozioni, p. 296 - Il pubblico e il pri-
vato, p. 298 - Sfere separate, sfere inestricabili, p. 300 - Ie-
ri e oggi, p. 303

Ringraziamenti 307

Note 311

Glossario 327